



COMUNE DI TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Elaborazione del DPP (Documento Programmatico Preliminare)
contenente gli obiettivi e i criteri di impostazione del P. U. G.
(Piano Urbanistico Generale) ai sensi della legge Regionale 27/7/2001 n. 20.

L'anno duemila **DODICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE**
in **TARANTO** e nel Palazzo di Città, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la
Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presente	Assente
STEFÁNO	<i>Ippazio</i>	Sindaco	P	
BAIO	<i>Vincenzo</i>	Assessore	P	
CARELLA	<i>Antonella</i>	Assessore	P	
COSA	<i>Francesco</i>	Assessore	P	
SCASCIAMACCHIA	<i>Gionatan</i>	Assessore	P	
SCOZZI	<i>Barbara</i>	Assessore	P	
STELLATO	<i>Massimiliano</i>	Assessore	P	
VIAFORA	<i>Lucia</i>	Assessore	P	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. ssa Anna Maria Franchitto

Il Presidente Sindaco Dott. Ippazio Stefáno constatata che l'udienza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Il Dott. arch. Silvio Rufolo Dirigente della Direzione Urbanistica Edilità ha proposta in data **28.12.2012** l'adozione del seguente atto deliberativo.

Premesso che:

- questo C.E. è dotato di Piano Regolatore Generale, redatto dall'arch. Giovanni Barbin e dall'ing. Francesco Vinciguerra ed adottato dal Consiglio Comunale con atto n. 324 del 9/9/1974 e successivamente approvato dalla Regione Puglia con D.R. n. 421 del 20/3/1978;
- tale piano veniva approvato come Variante Generale al P.R.G. redatto dagli architetti Francesco e Giorgio Calzabini approvato con DPR il 30/6/1954;
- lo sviluppo socio economico del territorio della città è quindi regolato da un vecchio e ormai inadeguato P.R.G. che sconta le limitazioni strutturali insite in uno strumento di governo del territorio che non è più in grado di governare in maniera equa e corretta il rapporto tra interessi pubblici o collettivi della città e quelli particolari dei singoli cittadini, operatori e portatori di interesse ;
- La Legge Regionale n. 20/2001 ha disciplinato lo strumento di pianificazione comunale, il PUG, fissando nuove procedure di formazione ed approvazione, prevedendo l'approvazione, da parte della Giunta Regionale, del Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG), quale strumento che definisce le linee generali dell'assetto del territorio:
- La Giunta Regionale con delibera n. 1328 del 03 08/2007 ha definitivamente approvato il "DRAG: Indirizzi, criteri ed orientamenti per la formazione dei piani urbanistici generali (PUG)"
- con l'entrata in vigore del DRAG - Documento Regionale di Assetto Generale - quale strumento normativo che traccia le linee guida e gli indirizzi per la formazione degli strumenti urbanistici, si è delineato un nuovo quadro procedurale tecnico-amministrativo di costruzione del PUG.
- La nuova forma di piano, delineatasi con la l.r. n° 20/2001 e confermata dal DRAG, ha individuato il PUG articolato in "previsioni strutturali" e "previsioni programmatiche".
La parte strutturale del PUG , assume il significato di "statuto dei luoghi" o di "sistema delle invarianti territoriali", ossia di insieme dei valori espressione dell'integrità fisica e dell'identità ambientale, storica e culturale del territorio e di struttura portante dell'infrastrutturazione e attrezzatura del territorio. In sostanza la parte strutturale perseguirà gli obiettivi della salvaguardia e valorizzazione delle invarianti strutturali del territorio, così come definite nei quadri interpretativi; indicherà le grandi scelte di assetto di medio/lungo periodo costruite a partire dai contesti territoriali individuati; detterà indirizzi e direttive per le previsioni programmatiche e per la pianificazione attuativa.
La parte programmatica del PUG (PUG/Programmatico), assume il significato di quadro generale degli interventi da realizzarsi nel breve-medio periodo, comprendente la disciplina delle relative modalità attuative e la localizzazione delle trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle aree sottoposte a Piani Urbanistici Esecutivi (PUE) e la disciplina delle relative modalità attuative e la localizzazione delle trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nelle aree non sottoposte a PUE (città costruita).
- L'elaborazione del piano urbanistico generale dovrà essere anche inteso come processo collettivo e partecipato, mirato ad una visione condivisa del futuro del territorio, e capace di rendere praticabili le previsioni di piano con l'obiettivo prioritario della salvaguardia del territorio comunale nei suoi valori di identità e struttura.
- nel rispetto delle linee determinate dalla Regione con L.R. n° 20/2001 il consiglio comunale con delibera n. 65 del 20/12/2007 ha fornito atto di indirizzo per avviare, tra l'altro, la elaborazione del DPP (Documento Programmatico Preliminare) contenente gli obiettivi e i criteri di impostazione del P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) ai sensi della Legge Regionale 27/07/2001 n. 20;

- Il "Documento Programmatico Preliminare" rappresenta un documento di prima definizione degli obiettivi e dei criteri progettuali del PUG che, per quanto preliminare, deve essere basato su un "sistema di conoscenze " e su "quadri interpretativi non sommari, costruiti in modo condiviso ". Un "sistema di conoscenze ", che prende avvio dall'Atto di Indirizzo, impostato nella costruzione del DPP, completato e aggiornato nella fase di costruzione del PUG, esplicitamente orientato al perseguimento della sostenibilità ambientale e sociale, in coerenza con la "Valutazione Ambientale Strategica" che accompagna l'intero processo di pianificazione, recependo la pianificazione già avviata con il DPRU (Documento per la Rigenerazione Urbana), con il Piano Strategico di Area Vasta oltre che con la pianificazione inerente la Programmazione Complessa e quella derivante dall'intero quadro conoscitivo.

I principi generali e gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire ai fini della formazione del PUG e a cui dovrà essere indirizzato il DDP e le future scelte di piano riguarderanno:

- o Il PUG dovrà avere un ruolo di sintesi delle strategie di riqualificazione, valorizzazione e rinnovamento del territorio e della città improntate ad obiettivi di sviluppo sostenibile, tutela e salvaguardia delle risorse presenti oltre a rideterminare la capacità insediativa alla luce di corrette proiezioni dell'andamento demografico rivedendo, in particolare, il dimensionamento del PRG del 1974 pari a 360.000 abitanti.
- o la tutela e valorizzazione dei valori ambientali, storici e culturali (derivanti dalla lettura significativa del territorio comunale) finalizzati allo sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico) del territorio;
- o la centralità, nell'azione di governo del territorio, della riqualificazione rispetto all'espansione urbana;
- o l'applicazione del principio di " sussidiarietà " mediante il metodo della co-pianificazione;
- o l'efficienza dell'azione amministrativa mediante la semplificazione dei procedimenti;
- o la trasparenza delle scelte mediante la più ampia partecipazione sociale;
- o la "perequazione urbanistica" quale strumento attuativo e di equità sociale;
- o l'introduzione di procedure valutative (VAS) nella attività di pianificazione.

CONSIDERATO CHE:

La redazione del Piano Urbanistico Generale e, pertanto, del Documento Programmatico Preliminare non può più essere procrastinata oltremodo nel tempo in quanto l'attuale P.R.G. datato all'anno 1974 non è più in grado di governare in maniera equa e corretta il rapporto tra interessi pubblici o collettivi della città e quelli particolari dei singoli cittadini, operatori e portatori di interesse ;

Nel Bilancio di Previsione 2012, l'Amm. ne Com.le ha stanziato la somma di Euro 200.000,00, inseriti nel PEG della Direzione Urbanistica - Edilità, per la redazione di piani urbanistici;

secondo quanto stabilito dalla Circolare Ministeriale LL.PP. n. 6679 del 01.12.1969 - "Tariffa Urbanistica" - art. 5 - si può determinare in €. 624.383,09, oltre a circa il 30%, per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi di legge il compenso per prestazioni professionali relative alla redazione del PUG ;

Vista la carenza in organico com.le di personale tecnico specialistico per gli studi di settore, si ritiene di dover conferire a tecnici esterni, con procedura di evidenza pubblica, ai sensi del D.L.vo n. 163/2006, incarico di consulenza specialistica per gli studi ritenuti utili alla redazione del D. P. P. , secondo quanto

previsto dal Regolamento Comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 dell'11 giugno 2009;

La redazione del "Documento Programmatico Preliminare", ai sensi dell'art. 90, comma 1 lettera a), del D.L.vo n. 163/2006, può essere affidata a dipendenti della pubblica amministrazione ai quali, ai sensi del D.L.vo n. 163/2006, art. 92, il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione è ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 5 tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto;

L'Amministrazione Comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 dell'8 aprile 2009 ha approvato il regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione di opere pubbliche e di atti di pianificazione;

RITENUTO :

Di dover demandare al dirigente della Direzione Urbanistica Edilità la redazione del DPP avvalendosi di collaborazione interna (individuandone il gruppo di lavoro) ed esterna per i motivi sopradetti;

VISTO che l'importo complessivo di Euro 200.000,00, per la redazione del D.P.P. trova piena copertura finanziaria negli appositi capitoli di bilancio attribuiti al PEG della Direzione Urbanistica-Edilità, parte spesa, n. 1090112 per € 60.468,58 per il compenso a personale interno, per € 14.391,57 al cap. 1090114 per oneri riflessi e per € 5.139,85 al cap.1090172 per IRAP e al cap 10901382 per € 120.000 per quanto riguarda gli incarichi a professionisti esterni;

LA GIUNTA COMUNALE

Letta e fatta propria la relazione che precede;

VISTE le leggi nazionali in materia urbanistica;

VISTO il DM 2 Aprile 1968 n.1444;

VISTA la Legge Regionale del 27 luglio 2001 n° 20;

VISTA la Legge 7 Agosto 1990 n°241;

VISTO il Decreto Legislativo n° 267 del 18 Agosto 2000;

VISTO il D.L.von. 163/2006;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 - comma 1 - del D.Leg.vo n°267/2000 in data 28.12.04 dal Dirigente della Direzione Urbanistica e Edilità Arch. Silvio Rufolo sulla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 -- comma 1 - del D.Leg.vo n°267/2000 in data 28.12.04 dal Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie Dott. Luigi Panunzio sulla regolarità contabile;

**A voti unanimi resi ed accertati a norma di legge;
DELIBERA**

1. di prendere atto di tutto quanto esplicitato in narrativa, che forma parte integrante del presente provvedimento;
2. di incaricare il dirigente della Direzione Urbanistica Edilità per la redazione del DPP avvalendosi di collaborazione interna (individuandone il gruppo di lavoro) ed esterna per i motivi sopradetti, con l'adozione di successivi specifici provvedimenti per la individuazione del gruppo di lavoro interno;
3. di prendere atto che l'importo complessivo di Euro 200.000,00, per la redazione del D.P.P. trova piena copertura finanziaria negli appositi capitoli di bilancio attribuiti al PEG della Direzione

Urbanistica-Edilità, parte spesa, n. 1090112 per € 60.468,58 per il compenso a personale interno, per € 14.391,57 al cap. 1090114 per oneri riflessi e per € 5.139,85 al cap.1090172 per IRAP e al cap 10901382 per € 120.000 per quanto riguarda gli incarichi a professionisti esterni;

4. di dare mandato al Dirigente della Direzione Urbanistica ed Edilità di predisporre, ai sensi del D.L.vo n. 163/2006, un bando pubblico - vista la carenza in organico di personale tecnico specialistico per gli studi di settore - per conferire a tecnici esterni, con procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.L.vo n. 163/2006, incarico di consulenza, in ottemperanza al Regolamento Comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 67/2009, per un importo complessivo di Euro 50.000/00 (cinquantamila) comprensivo di CNPAIA e IVA;
5. di affidare, per gli stessi motivi di cui al punto precedente, a professionisti esterni, da individuare nell'ambito dell'elenco dei tecnici di fiducia, istituito a seguito del bando pubblico emanato dalla Direzione Urbanistica Edilità, incarico di consulenza per un importo complessivo di Euro 70.000/00 (settantamila) comprensivo di CNPAIA e IVA.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere a voti resi ed accertati a norma di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n°267/2000.

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line dal giorno 7/01/2013 al giorno 22/01/2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, ed è esecutiva dal giorno 18/01/2013.